

Lo

Periodico di informazione

redazione@lojonio.it

16 gennaio 2021 • N. 169

JONIO

COPIA
GRATUITA

**IN OMAGGIO
IL CALENDARIO 2021**

COVID GIOVANI A RISCHIO

**Lo psicologo:
serve un piano
educativo di resilienza**

FRANCESCO
PAOLO ROMEO

BASKET

**Super Happy Casa
in Italia e in Europa**

D'ANGELO
HARRISON





VIENI A SCOPRIRE LA COLLEZIONE DEL BRAND SPONSOR
DEL TUO CORAGGIO, IL CORAGGIO DI CAMBIARE,
PER VINCERE. ANCHE ONLINE SU WWW.SPARTANPOLIS.IT
SEGUICI SU FACEBOOK:
IPERSPORT TARANTO E SPARTANPOLIS



TARANTO FIGLIA DI SPARTA, TARANTO NON
SI ARRENDE, MAI! QUESTA È LA LEGGE
DI SPARTA E TARANTO OBBEDISCE ALLA LEGGE
DI ESSA. NARRIAMO LA STORIA DI UNA CITTÀ UNICA
ATTRAVERSO UN BRAND CHE ISPIRA A TIRAR FUORI QUELLA
GRINTA, QUELLA FORZA E QUEL CORAGGIO DEI NOSTRI AVI.
IL CORAGGIO DI CAMBIARE LA TUA VITA, IL CORAGGIO
DI SUPERARE I NOSTRI LIMITI.
IL FALLIMENTO NON DEVE MAI PORTARE ALLA RESA.
NON FERMARTI, METTITI IN GIOCO, CONSAPEVOLE
CHE DEVI AMARE IL PERCORSO SE VUOI VERAMENTE
ARRIVARE IN ALTO, PERCHÉ ALLA FINE IL SENSO ESTREMO
DI UNA BATTAGLIA NON È COMBATTERLA
MA PREPARARSI PER VINCERLA.
CAMBIANO I VOLTI CHE SCRIVONO LA STORIA..
ORA È IL MOMENTO DI SCRIVERE LA TUA!
SPARTANPOLIS-SPONSOR DEL TUO CORAGGIO



IPERSPORT - PORTE
DELLO JONIO TARANTO

**GRANDI
SALDI
INVERNALI
-30%**





sommario

SPECIAL Report
I PERSONAGGI
DALLA PUGLIA AL MONDO
QUESTIONE DI STILE
di Pierangelo PUTZOLU
pagina 8



4
EDITORIALE
UNA SPIA DA NON
SOTTOVALUTARE
di Leo SPALLUTO

5
LE INTERVISTE
«IL DOPPIO TRAUMA
DEI NOSTRI RAGAZZI»
di Leo SPALLUTO

14
ATTUALITÀ Giustizia
CASSA FORENSE,
BILANCIO DI UN ANNO
di Donato SALINARI

16
RUBRICA Ortopedico
LA FRATTURA E LUSSA-
ZIONE DI LISFRANC
di Guido PETROCELLI



17
LA POSTA dei Lettori

18
ATTUALITÀ Scuola
«IO SCELGO LO STUDIO»
di Francesco Urso

20
TERRITORIO Imperiali
LA MUSICA DAL VIVO,
ANTIDOTO DELLA CRISI



21
ECONOMIA Porto
PRETE RICONFERMATO
ALLA GUIDA DEL PORTO

22
ATTUALITÀ Spettacoli
LA «DISTANZA DEI SUONI»

23-24
I LIBRI della Settimana

25
SPORT Calcio
«RICORDANDO PAOLO
ROSSI»

27
SPORT Basket
HAPPY CASA SUPER
ANCHE IN EUROPA



28
CALCIO Taranto
È UN TARANTO «GRANDI
FIRME»
di Leo SPALLUTO

30
CALCIO Francavilla
VALZER IN ATTACCO

Canale 85 SRL – Via per Grottaglie Z.I. Km. 2 – 72021 Francavilla Fontana (Br) ~ Reg. Tribunale Ta n. 1963/17 del 06/07/2017 •
Direttore responsabile: Pierangelo Putzolu, direttore@lojonio.it • Vice Direttore: Leo Spalluto, direttoreweb@lojonio.it
Progetto grafico: Angelo R. Todaro • Email: redazione@lojonio.it – Facebook: Lo Jonio ~ Sito web: www.lojonio.it
Impaginazione: Angelo R. Todaro ~ studio@studiopuntolinea.com
Per la pubblicità: mediamentepubblicita@gmail.com • Stampa: Litografia Ettore ~ Viale Jonio, 16 - 74023 Grottaglie TA

Editoriale

di Leo SPALLUTO
direttoreweb@lojonio.it

Una spia da non sottovalutare

Disagio vero, reale, irrefrenabile. Che mina certezze e aggroviglia i pensieri, che rende difficile tutto ciò che prima era semplice e scontato. Come il vivere quotidiano. Che adesso sembra una lontana età dell'oro o una meta irraggiungibile.

Per i ragazzi, per i nostri ragazzi, è ancora più difficile. Se i giovani degli anni Ottanta rappresentavano la "generazione di fenomeni" eternata dagli Stadio in una nota sigla televisiva loro cosa sono? Di certo non possono essere "ragazzi del muretto". Verrebbero multati: passeggiano, quando possono, semi nascosti dalle mascherine che abbassano senza pensarci troppo. Vivono vite sotto sequestro, lontani dalle classi e dagli amici: schiavi dei computer e di quel bizzarro acronimo, DAD, che in inglese significa papà e in italiano legittima la nascita, fredda e insufficiente, della scuola a distanza.

All'inizio hanno resistito: durante i mesi del primo e totale lockdown, quando c'era ancora la speranza di una parentesi da chiudere in fretta, magari già dopo l'estate. Ma poi è arrivata la seconda ondata, come un fiume in piena: le restrizioni che tutti avevano promesso di non adottare più sono ritornate, ancora più forti.

Stavolta i ragazzi non ce l'hanno fatta. Non hanno resistito. E bisogna capirli, a fronte di anni di giovinezza che



gli stanno sfuggendo di mano.

Le reazioni sono forti, imprevedibili. Frutto di un'inquietudine ormai irrefrenabile.

E anche la testa, dal lockdown finisce in black-out: come è successo a Gallarate, con la maxi rissa che ha coinvolto un centinaio di ragazzi con la mascherina, le birre in mano e borsoni pieni di catene, mazze e coltelli. A Roma non è stato diverso con la maxi scazzottata al Pincio di metà dicembre, il primo episodio che ha suscitato l'allarme coinvolgendo oltre 400 giovani.

Identico quanto avvenuto a Parma, con assembramento, calci e pugni tra una cinquantina di ragazzi supportate da decine di persone pronte a fare il tifo e a riprenderli con i telefoni: come in un'area dell'antica Roma. In fondo, cosa è cambiato?

Sull'altro lato del fiume ci sono i ragazzi che non s'arrendono, che non cedono alla rabbia, che trasformano il loro malessere in pensieri positivi e che non perdono il desiderio di combattere per ciò che reputano più giusto. Hanno manifestato a Roma sotto il Miur, a Milano e in tante città contro la didattica a distanza: vogliono tornare protagonisti, dal vivo. Non tra schermo e tastiera. Non tra cuffiette e web cam.

Reclamano la possibilità di poter vivere gioventù e libertà. L'equilibrio più difficile, nei tristi giorni del Covid.

SCOPRI I PRINCIPALI SERVIZI ED I SETTORI IN CUI OPERIAMO



CUP

Un polo della salute per tutte le tue prenotazioni e visite specialistiche online.



Autoanalisi

L'autoanalisi del sangue è uno dei servizi più importanti che la farmacia ti offre. Scopri i vantaggi.



Holter pressorio e Holter cardiaco

È ora disponibile l'innovativo servizio di Holter h24 della pressione sanguigna.



Consegna a domicilio

La farmacia è sempre disponibile a consegnarti i medicinali direttamente a casa tua.



ECG

Effettua l'elettrocardiogramma nella nostra farmacia ogni giorno ed in qualsiasi momento senza prenotazione.



Intolleranze Alimentari

Combatti e preveni le intolleranze alimentari. In farmacia effettuiamo test specifici e personalizzati.



**Farmacia
Monteleone**

Salute Prevenzione Energia

Dott.ssa Paola Monteleone

Via Giotto, 10
San Giorgio Ionico (TA)
Tel. 099 5929525

mail: info@farmaciamonteleone.it

Maxi risse e bullismo: i giovani al centro dell'attenzione.
Ne abbiamo parlato con lo psicologo e pedagogo
Francesco Paolo Romeo

«IL DOPPIO TRAUMA DEI NOSTRI RAGAZZI»

«Il Covid sta incidendo. Non hanno un vocabolario affettivo, non sanno contenersi.
I politici devono metterli al centro delle loro attenzioni»

DI LEO SPALLUTO

Il pensiero è sempre rivolto ai suoi ragazzi, tutelati e aiutati nel loro processo di crescita. Francesco Paolo Romeo, Esperto dei processi educativi e formativi, pedagogo, psicologo dell'età evolutiva, Giudice Onorario del Tribunale per i Minorenni di Taranto è un turbine di idee. Recentemente ha scritto anche un nuovo libro, "Sollecitare la resilienza. Emergenze educative e strategie didattiche", per favorire la costruzione di percorsi assistiti di resilienza attraverso i quali gli studenti possono affrontare le difficoltà della vita, specie nel caso in cui il loro benessere emotivo sia stato in qualche modo compromesso da eventuali negligenze familiari.

Ma la re-

silienza è

divenuta una necessità nei giorni difficili del coronavirus, che hanno privato i giovani delle corrette dinamiche relazionali e delle certezze della vita di tutti i giorni.

Proprio per questo abbiamo chiesto al prof. Romeo di offrirci una chiave di lettura dei recenti fatti che hanno popolato le cronache nazionali. Tra risse e appuntamenti concordati via social.

«Sicuramente - osserva - l'impegno che bisogna prendere è quello di costruire delle opportunità per riflettere su questi fenomeni per cercare di comprenderne le ragioni che possono anche essere abbastanza semplici. In questi giorni abbiamo visto questa escalation che riguarda le maxirisce: l'avevamo già notata in precedenza. Delle trasformazioni sempre più frequenti dei



L'INDIGNATO SPECIALE

COVID, IN PUGLIA CRESCE TASSO DI POSITIVITA'



gruppi in baby bang abbiamo avuto qualche sentore negli anni passati, ma abbiamo visto, in questi anni, un aumento dei casi di bullismo e cyberbullismo».

Cosa sta accadendo ai nostri ragazzi? «In un tempo di emergenza sanitaria, che va legata sempre anche all'emergenza educativa, le fasce giovanili stanno vivendo una sorta di doppio trauma - afferma -. I minori sono quelli che, alla fine, non hanno gli strumenti per poterli fronteggiare e quindi non riescono a convogliare queste grandi energie che sono proprie dell'età preadolescenziale e adolescenziale in qualcosa che possa essere utilizzato meglio all'interno della società e che possa in qualche modo fargli comprendere la bellezza dei progetti personali. Probabilmente queste esplosioni disfunzionali di comportamenti poco regolati hanno a che fare sicuramente con la nostra incapacità di tenerli «a mente»».

Cosa significa questa espressione? «Quando parliamo di «tenere a mente» - aggiunge Romeo - identifichiamo una attività molto semplice per chi fa il mio mestiere, ovvero la mentalizzazione. Significa riuscire a ripristinare un dialogo con i nostri figli, con i nostri studenti, con i minori in generale e scoprire cosa loro hanno nella testa sotto il profilo dei progetti, dei desi-



deri, delle emozioni: diciamo che questo fenomeno delle maxi risse potremmo leggerlo come una “incompetenza”, forse un segnale ancora più importante lanciato a noi adulti di tipo emotivo. I nostri ragazzi non sanno più parlare delle loro emozioni, non sanno dargli un nome, non hanno un “vocabolario emotivo”. Chiaramente non avendo questi primi step della costruzione della competenza emotiva non hanno nemmeno delle capacità regolative».

La domanda successiva è una conseguenza: cosa possiamo fare per loro? «Secondo il mio punto di vista – aggiunge il docente – i minori stanno cercando in ogni modo, anche se disfunzionale, di tornare ad essere dei soggetti importanti. Quindi, anche nelle agende dei nostri politici, servono politiche giovanili realmente strutturate». È più di un appello.



saldi
fino al **50%**
*su tantissime
proposte d'arredo*


nuovarredo

DA COSA NASCE CASA

VISITA I NOSTRI PUNTI VENDITA
O ACQUISTA ONLINE SU **NUOVARREDO.IT**



I PERSONAGGI • Da nonna Savina a Domenico Vacca, stilista, artefice di un brand la cui storia si riassume in una parola: eleganza

Dalla Puglia al mondo questione di stile



DI PIERANGELO PUTZOLU

**PARTITA
DA ANDRIA, LA
CASA DI MODA
SI È IMPOSTA
NEL JET SET
INTERNAZIONALE.
CON UN
MOTTO:
“LA BELLEZZA,
DOVUNQUE”**

Come e dove nasce la storia della sua Casa di Moda?

«A livello di dna e, soprattutto, di cuore, nasce con mia nonna materna Savina, sarta di

Andria che negli anni '20 aveva già un suo atelier con una decina di apprendiste che confezionavano bellissimi abiti da donna per le signore della città.

Nella realtà il marchio Domenico Vacca nasce molti anni dopo, nel 2001, quando decido di tornare alle mie origini e continuare la tradizione della nonna lanciando un mio marchio uomo e donna per portare in giro per il mondo il vero made in Italy, quello fatto dai nostri bravissimi sarti e artigiani che realizzano le mie collezioni a mano, e lo stile italiano, come sinonimo di eleganza e bellezza. La prima collezione nasce in Italia nel 2001 e lo stesso anno apro il

primo negozio Domenico Vacca a New York, sulla famosissima ed esclusivissima Fifth Avenue, di fronte al Plaza Hotel e Central Park, affianco ai mostri sacri della moda internazionale».

Quali sono i tratti distintivi delle sue creazioni?

«Un elevato senso estetico, una eleganza di altri tempi che si sposa con la vita attivissima dei nostri giorni, tessuti e materiali di altissimo pregio, la manualità come elemento necessario per proteggere un'arte che scompare ogni giorno di più e vestibilità che donano sicurezza e appeal a chi indossa i nostri capi».

La sua idea di eleganza e stile riferito sia alle donne che agli uomini.

«Sia per gli uomini che per le donne è distinguersi nell' avere buongusto, classe...».

Il film/serie Tv che si è divertito a "vestire" o più impegnativo?

«Mi hanno divertito tutte. Leggere le sceneggiature, incontrare i registi e gli attori, creare la seconda "pelle" dei personaggi, andare sul set, sono sempre momenti e situazioni molto divertenti e interessanti.

Sono legato al mio primo guardaroba per film, quello di Denzel Washington in *American Gangster*, poi Glenn Close nella serie televisiva *Damages*, Dustin Hoffman in *Stranger Than Fiction*, Al Pacino in *The Son Of No One*, Jeremy Piven in *Entourage*. Ma anche nei momenti quando ho vestito Daniel Day Lewis e tanti altri attori e attrici sul tappeto rosso dei Golden Globes e degli Oscars».

Da Napoli al mondo. Perché ha scelto questa città per realizzare le sue collezioni sartoriali?

«Direi dalla Puglia al mondo, visto che sono nato ad Andria ma artisticamente va bene da Napoli al mondo visto che le mie collezioni da vent'anni sono prodotte a Napoli. Napoli ha una grande tradizione sartoriale che è stata "preservata" e quindi mi dà la possibilità di utilizzare anni e anni di manualità, tradizioni e ispirazioni, la città, i



suoi vicoli, il suo lungomare, il Vesuvio, la Costiera Amalfitana, Capri e soprattutto i Napoletani sono delle grandissime fonti di ispirazione per le mie collezioni».

A Roma il suo nuovo "Store"...

«Molto probabilmente sì. Ho aperto il mio primo negozio a New York un mese dopo l'11 settembre, mi sembra quasi opportuno aprire il nostro primo negozio in Italia durante la pandemia, è per me un segno di fiducia per tutti, e soprattutto per me, che ritorneremo ad avere una vita bellissima dove il mio spirito imprenditoriale diventa l'elemento catalizzatore per superare le difficoltà del momento determinate, anche oggi, come vent'anni fa da qualcosa di imprevisto che dobbiamo sconfiggere e superare».

La Puglia, la sua terra: che legame mantiene e che potenzialità ha come bellezza e, nel suo campo, come produzione di Tessile e Abbigliamento?

«La Puglia è cresciuta tanto nel settore tessile e abbigliamento. Il 40% delle mie collezioni sono prodotte in Puglia, anche in Puglia abbiamo dei bravissimi sarti e artigiani che realizzano bellissimi prodotti. Da 15 anni produciamo in Puglia e mi ritengo responsabile della contamina-

IL "RE" DEL LUSSO AMICO DELLE DONNE TRUMP

Un successo dopo l'altro per il re del lusso Domenico Vacca, pugliese "doc" (è di Andria) che sta per inaugurare uno Store a Roma a poche mesi da quello inaugurato a New York, un nuovo flagship store nel quartiere della moda, sulla 60th Street e Madison Avenue.

Numero uno nel mondo per l'originalità della sua sartoria e la qualità eccezionale dei suoi abiti, pugliese di nascita, Vacca – come sottolineato da quifinanza.it e da altri prestigiosi giornali e riviste – viene da una famiglia che è stata per decenni profondamente radicata nell'arte della moda. Sua nonna aprì un suo atelier nel Sud Italia nel lontanissimo 1919. Da lei, lui ha imparato tutto. O quasi.

Seguendo la sua passione per gli abiti su misura e il patrimonio familiare, nel 2002 Vacca lancia la sua etichetta con una collezione di lifestyle per uomo e donna combinando il meglio del genio italiano con tessuti di altissima qualità e una vestibilità impeccabile, con un taglio contemporaneo che parla italiano al mondo. Vacca diventa presto uno dei più grandi simboli del Made in Italy a livello internazionale.

Non è un caso se il brand Domenico Vacca è conosciuto come la "Ferrari dell'abbigliamento". Vacca è stato insignito due volte dal prestigioso Robb Report Magazine con il premio per la migliore collezione italiana nel numero annuale "Best of the Best". La rivista Best Life ha riconosciuto la sua collezione di cravatte come la migliore al mondo. E ha ricevuto il prestigioso "Margutta Award" a Roma, in Italia, nel 2019 come Ambasciatore della moda italiana nel mondo.

Con i migliori sarti e sarte che realizzano a mano, a Napoli, la magia della sua arte sartoriale, Vacca offre il massimo del lusso nella moda.

Veste personaggi incredibili, dalle più grandi star della musica come Usher, 50 Cent e Yoko Ono, ai divi di Hollywood: Ashton Kutcher, Denzel Washington, Dustin

Hoffman, Jodie Foster, John Malkovich, Melanie Griffith, Renée Zellweger, Vincent Gallo, Glenn Close, Antonio Banderas e Scarlett Johansson, solo per citarne alcuni. E poi i grandi dello sport, come LeBron James, Scottie Pippen e Steve Smith; e poi ancora Ivana Trump (Vacca è amico anche di Melania, l'attuale moglie del contestatissimo presidente uscente USA), Anne Bass insieme ai designer Valentino e Tommy Hilfiger.

All'inaugurazione, a New York, diversi personaggi famosi, come il Premio Oscar Forest Whitaker, Ivana Trump e il conduttore tv Charlie Rose. Il nuovo flagship store di New York è un elegante atelier con un tavolo su misura in legno, scaffali per libri e armadi che espongono sia la collezione che i tessuti per il suo speciale programma su misura: un programma di ordinazione personalizzato unico ed esclusivo consente ai clienti di scegliere tra oltre 2mila tessuti e una selezione illimitata di pelli esotiche in vari colori per gli accessori.

Ad arredare ulteriormente lo store le opere del pittore pugliese Carlo Fusca e quelle dell'artista di Palma di Maiorca Domingo Zapata. C'è anche un bar per offrire un buon caffè italiano per un'esperienza unica di "sartoria".

Il marchio Domenico Vacca è presente a New York da 18 anni con un flagship store sulla Fifth Avenue tra la 59th e 60th Street e altri due negozi, su Madison Avenue tra la 62nd e 63rd Street, e su West Broadway a SoHo dal 2002 al 2015.

Tra il 2015 e il 2019 a New York c'era anche The Domenico Vacca, uno dei concetti store al dettaglio più innovativi negli Stati Uniti. Situato sulla 55th Street e sulla Fifth Avenue, era un edificio di dieci piani che ospitava il flagship store per uomini e donne, oltre a un caffè, un barbiere, un salone di bellezza, una galleria d'arte, un club privato e 30 residenze per soggiorni di lunga durata.



CORSI DI INGLESE GRATUITI
Certificazione Cambridge Gratis



Corsi rivolti a giovani Pugliesi under 30 che non studiano e non lavorano.

Via Santilli, 2 ang. Via Cesare Battisti - Tel: 099.7791774 - www.britishtaranto.it

zione del Made in Puglia da parte del Made in Naples che ho portato nelle aziende sartoriali pugliesi portate così a un ottimo livello qualitativo nella produzione soprattutto di capi spalla e camicie. La Puglia ha grandi potenzialità ma in questo momento le aziende pugliesi, a causa della pandemia, stanno soffrendo tantissimo, bisogna aiutarle, le istituzioni, le associazioni di categoria, la Regione e lo Stato devono aiutare concretamente le aziende del tessile e abbigliamento pugliese. Bisogna ridisegnare questo settore in Puglia, bisogna:

- creare un sistema Made in Puglia, facendo squadra e promuovendo la qualità e le eccellenze pugliesi del settore nel mondo un po' come si è fatto nel turismo sotto il marchio del Made in Puglia,

- bisogna creare una certificazione dei prodotti Made in Puglia che devono essere rigorosamente realizzati e prodotti in Puglia dall' inizio alla fine per poter creare prodotti di qualità e tirarsi fuori dal fast fashion appannaggio dei cinesi e creare più posti di lavoro e competitivi nella fascia alta di mercato del settore tessile/abbigliamento.

- fare tanta formazione agli imprenditori e direttori commerciali del settore al fine di saper come internazionalizzare le proprie aziende.



Domenico Vacca col regista Martin Scorsese e l'attrice-modello Eleonora Pieroni



Domenico Vacca con Sergio Castellitto

- far conoscere agli imprenditori del settore i bandi relativi all' internazionalizzazione emessi dalla Regione Puglia che pochi conoscono e pochi utilizzano e soprattutto scriverli in un modo completamente diverso, più comprensibile ed eliminare una marea di ostacoli che non li rendono semplici ma ... complicatissimi.

- far entrare dei fondi di investimento per rendere disponibile liquidità alle aziende del settore e darle una chance di entrare nei mercati esteri con le spalle forti.

Se la Puglia riuscirà a fare tutto ciò si rimetterà in piedi altrimenti è un settore che potrebbe anche scomparire. Speriamo che i responsabili di questo settore capiscano che la pandemia è stata la goccia che ha fatto traboccare il vaso di un settore che già da qualche anno è diventato un mercato maturo che ha bisogno di interventi drastici per poter rinnovare e rilanciare».

Il Covid ha cambiato la nostra vita. E la sua? E che ri-

NOVITÀ

+MALAGRINÒ

FARMACIA

via g. messina 22
taranto
Tel. 099 4775538 | www.farmaciamalagrino taranto.com

WhatsApp

320 7440606

**LO SAI CHE PUOI PRENOTARE
I TUOI PRODOTTI CON WhatsApp?**

**1+
PRENOTA**

Invia un messaggio
o una foto del prodotto
o della ricetta

**2+
CONFERMA**

Inserisci il tuo nome
e attendi la nostra
conferma

**3+
RITIRA**

Salta la fila e
ritira in farmacia
il tuo ordine

**IL NUMERO È ATTIVO ESCLUSIVAMENTE
PER ORDINARE & PRENOTARE PRODOTTI.
EFFETTUIAMO ANCHE
CONSEGNA A DOMICILIO GRATUITA.**

Via Generale Messina 22 - 74121 TARANTO
Tel. 099.4775538 - farmaciamalagrino taranto@gmail.com



UNIBED *Materassi*

IL MATERASSO ORIGINALE



la Cultura del **Benessere**

*ORIGINALE
e AFFIDABILE*

Rita Dalla Chiesa
Testimonial Unibed



MESAGNE

Via Mannarino, 1
(STORE)

BRINDISI

Via Bastioni San Giorgio, 31/35
(STORE)

LECCE

Via Leopardi, 120/A
(MEGASTORE)

TARANTO

Viale Virgilio, 119/A/B
(IPERSTORE)

WWW.UNIBED.IT

SEGUICI SU



Numero Verde
800 700 816



flessi nel suo settore?

«Personalmente il covid mi ha dato la possibilità di essere in Italia negli ultimi sei mesi, cosa che non mi era capitata da trent'anni e di impiegare questi mesi per delineare la strategia dell'arrivo del mio marchio nel mercato europeo, e poi di dedicarmi a un mio nuovo progetto, la realizzazione di un albergo a cinque stelle nel porto di Trani restaurando e rivalutando un palazzo del 1400, monumento nazionale, Palazzo Caccetta, dal 2022 sede del primo albergo Domenico Vacca. Quindi tante novità nella mia vita... per il settore moda un anno da dimenticare».

Il suo mondo privato...

«Vivo a New York con mia moglie Eleonora, attrice e presentatrice, e ispiratrice giornaliera della mia vita. Viaggio tantissimo, ovviamente prima della pandemia, sono curioso, mi piace il bello, e cerco la bellezza dovunque».

Il suo saluto alla Puglia.

«Più che un saluto un augurio, l'augurio che possa riprendersi al più presto più forte di prima in modo da continuare insieme a far conoscere questa splendida terra a tutto il mondo».

Domenico Vacca al Columbus Day Parade a New York



Habanos

IQOS | PREMIUM
PARTNER |

VENDITA
ASSISTENZA
ACCESSORI

Davidoff



TARANTO
VIA MEDAGLIE D'ORO, 123
TEL: 099 7324998

Ecco come l'ente previdenziale degli avvocati ha affrontato l'emergenza e sostenuto la categoria

CASSA FORENSE, BILANCIO DI UN ANNO

di **DONATO SALINARI***

A poco meno di un anno dal verificarsi della pandemia determinata dal Covid-19, con l'affacciarsi del nuovo anno, sento il dovere di esplicitare cosa ha fatto la Cassa forense per i suoi iscritti nelle varie fasi della stessa.

Già dal 5 marzo scorso Cassa ha iniziato ad operare per il sostegno anticovid disponendo lo slittamento dei versamenti ed adempimenti per alcuni comuni del nord Italia in zona rossa tipo Codogno ed altre città per poi l'11 marzo essere prorogata al 30 settembre, attivando nel contempo la Vis valore in sanità per ottenere sconti in strutture sanitarie, consulenza telefonica o video-consulso per sintomi COVID.

Il 2 aprile, stante l'evolversi della pandemia, si è stabilito di prorogare al 31 dicembre l'invio del mod. 5 e dei pagamenti del contributo minimo soggettivo e maternità senza sanzioni ed interessi, oltre a decidere un'estensione assicurativa con Unisalute valida sino al 31.3.2021 per copertura infezione COVID che prevede:

Diaria da ricovero

La Società corrisponderà per ogni giorno di ricovero, a seguito di positività al tampone COVID -19, una diaria giornaliera di **euro 75,00** per un massimo di **30 giorni** per ogni ricovero. Il giorno di ricovero in entrata e quello di uscita si considerano un solo giorno.

Diaria da "isolamento domiciliare"

Nel caso in cui l'assicurato sia costretto a regime di quarantena presso il proprio domicilio a seguito di positività al tampone COVID-19, la Società corrisponderà una diaria giornaliera di **euro 50,00** per ogni giorno di isolamento per un massimo di **15 giorni**.

Indennità post ricovero a seguito di terapia intensiva

Successivamente alla dimissione ed esclusivamente nel caso in cui durante il ricovero sia stato necessario il **ricorso alla Terapia Intensiva** con intubazione dell'Assicurato, è prevista l'erogazione di un'indennità complessivamente **pari ad euro 1.500,00** nel periodo assicurativo.

Video consulto specialistico

Considerata la sospensione di gran parte delle visite specialistiche presso le unità sanitarie locali e la chiusura di molti poliambulatori sul territorio, la Società mette a disposizione un servizio di video consulto medico specialistico nelle varie discipline mediche, che garantisce un confronto diretto con lo specialista per condividere i risultati di esami o referti. Chiamando il numero verde 800. 212.477 appositamente istituito la Centrale Operativa effettuerà la prenotazione verificando la disponibilità di uno specialista nel giorno e nell'orario richiesti. Attraverso un link ricevuto via



Donato Salinari

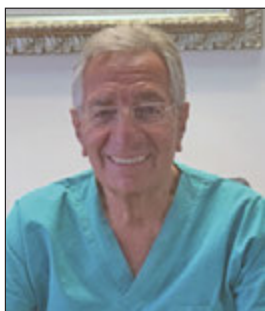
*Membro del Comitato dei Delegati della Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Forense

Colgo l'occasione per augurare un nuovo anno certamente migliore e che, spero, ci vedrà fuori dall'emergenza Covid-19 grazie al vaccino che mi auguro tutti si faranno somministrare.

Di ortopedia, a fronte delle innumerevoli richieste che ci giungono in redazione, "Lo Jonio" si sta occupando grazie alla collaborazione di qualificati specialisti, ai quali gireremo i quesiti che i nostri lettori invieranno alla nostra email: redazione@lojonio.it

L'esame TAC può essere dirimente per l'identificazione di questo tipo di lesione

La frattura e lussazione di Lisfranc



di GUIDO PETROCELLI

Medico Ortopedico

Ho subito una lesione di Lisfranc, frattura del primo cuneiforme e primo, secondo, terzo e quarto metatarso del piede sx. Ingessato, ho messo plantari e stampelle. Avverto dolori, dovrò fare fisioterapia, credo. Un consiglio, dottore.

Grazie, Giacomo Lasorella

La frattura e lussazione di Lisfranc è la più importante lesione del mesopiede e inizialmente può sembrare insignificante ma spesso evolve verso gravi deformità e dolore cronico.

In genere il meccanismo con cui si verificano queste fratture e lussazioni sono dovuti a traumi con torsione e schiacciamento del tratto interessato.

Il trauma diretto che comunemente causa la lesione è costituito da una iperflessione plantare del piede con frattura delle basi dei metatarsi accompagnata da gravi lesioni delle parti molli.

L'iperflessione dell'avampiede crea una rottura dei legamenti

con lacerazione della capsula e la frattura delle basi dei metatarsi con conseguente lussazione dorsale.

È molto importante diagnosticare la frattura di Lisfranc, le radiografie devono essere attentamente studiate alla ricerca delle lesioni dell'avampiede e pertanto occorrono più proiezioni radiologiche e possibilmente anche una radiografia sotto carico dopo opportuna sedazione del dolore.

Nel dubbio l'esame TAC può essere dirimente per l'identificazione di questo tipo di lesione.

Lo scopo del trattamento delle lesioni tarso- metatarsali è di ottenere una corretta riduzione anatomica.

Se radiologicamente vi è una riduzione anatomica è opportuno una immobilizzazione con stivaletto gessato per 4-6 settimane e concessione del carico solo dopo la scomparsa della sintomatologia dolorosa.

La maggior parte delle fratture va trattata chirurgicamente con una riduzione a cielo aperto e una fissazione con varie metodiche onde poter garantire una riduzione anatomica e una stabilità del piede.

È importante soprattutto la riduzione della frattura del II metatarso perché potrebbe creare un'interposizione di alcuni tendini che creano un fallimento della riduzione e della stabilità.

La riduzione tardiva dopo 7-8 settimane ha una prognosi scarsa e prevede un blocco completo dell'articolazione (Artrodesi).

Alla fine il paziente dovrà seguire un trattamento fisioterapico abbastanza lungo per ottenere il recupero completo della funzionalità del piede.





Il “grazie” di un nostro lettore operato nella Casa di Cura “Bernardini” con una tecnica innovativa

LA PROTESI DI ANCA CON ACCESSO ANTERIORE

Mi chiamo Luca Sarli, 57 anni, da tempo soffro di coxartrosi bilaterale, cioè artrosi dell'anca, una patologia oggi piuttosto diffusa, dovuta alla degenerazione della cartilagine che fa da cuscinetto nelle articolazioni più importanti, che quando si consuma per diverse cause, porta a dolore continuo, anche a riposo, zoppia, difficoltà a vestirsi e a fare le normali attività quotidiane.

L'unica soluzione per stare meglio è quella di ricorrere ad un intervento chirurgico ortopedico, per impiantare una protesi di anca che ti sostituisce la testa del femore, e che ti fa tornare come nuovo!

Oggi però esistono diverse tecniche per eseguire il suddetto intervento.

Tra queste una delle più recenti è quella dell'accesso anteriore, il chirurgo ortopedico, accede all'articolazione dell'anca dalla parte anteriore della coscia con un piccolo taglio che parte dalla cresta iliaca.

Quali i vantaggi:

Rispetto dei tessuti tendinei e muscolari dell'anca che non vengono recisi, minor dolore post operatorio, miglior gestione del paziente in sala operatoria e in reparto, dove viene fatto mobilizzare e alzare velocemente, diventando autonomo in tempi brevissimi. Tempi di recupero dopo la dimissione più rapidi rispetto agli interventi tradizionali.

Ma sarà possibile a Taranto, poter usufruire di questo intervento senza dover ricorrere al turismo sanitario?

Con mio grosso stupore scopro che si può fare anche qui da noi.



Giulio Bernardini

Nella Casa di cura “Bernardini”, struttura moderna ed efficiente, dove non si avverte il divario sanitario tra nord e sud, svolge la sua attività un esperto chirurgo Ortopedico, che grazie alla sua continua voglia di aggiornamento, ha fatto in modo che anche qui da noi si potesse usufruire di questa nuova tecnica di intervento di protesi di anca con accesso anteriore.

È il dottor Giulio Bernardini, specialista in Ortopedia e Traumatologia. È l'unico Ortopedico in Puglia a operare con questa nuova tecnica.

Sono stato operato il 10 novembre 2020, dal dottor Giulio Bernardini coadiuvato dalla bravissima dottoressa Annarita Fraccascia, anche lei specialista in ortopedia.

Un grazie di cuore va oltre che ai suddetti medici, anche alla casa di cura Bernardini, al reparto di Ortopedia, medici, capo sala, infermieri e oss, che assicurano una costante cura e attenzione ai pazienti, soprattutto in questo periodo di pandemia.

Protesi dell'anca



La proposta formativa del Liceo "Archita" illustrata dal dirigente scolastico, professor Francesco Urso

«IO SCELGO LO STUDIO»



di **FRANCESCO URSO**

Dirigente Scolastico Liceo Archita

Dal mese di novembre si dà avvio al cosiddetto "Orientamento in entrata" rivolto agli studenti frequentanti l'ultimo anno del I ciclo di istruzione che sono chiamati a scegliere la scuola secondaria di secondo grado in cui proseguire il loro percorso formativo. Nel nostro Liceo questo periodo, solitamente, rappresenta l'occasione per guardare a ritroso il proprio percorso, cogliendone punti di forza e debolezza in un'ottica di crescita e miglioramento che non potrà mai esaurirsi. Per noi, proporci ed essere scelti comporta una grande responsabilità, ovvero la cura di una parte del percorso di vita e di studio di circa un migliaio di giovani che mediamente rappresenta la popolazione scolastica del Liceo "Archita".

Il nostro storico Liceo come Comunità educante ha radici salde e robuste che affondano in un secolo e mezzo di storia, ma ha sempre mantenuto intellettualmente una visione "strabica" nel guardare contemporaneamente al presente e al futuro. Nato come Liceo Classico, oggi l'Archita si articola in ben cinque indirizzi liceali: classico, scientifico, scienze umane, economico sociale e musicale. Innovativo nell'azione educativo-didattica, l'Archita ha nel tempo mantenuta salda la sua vocazione: offrire una preparazione solida per consentire agli studenti di poter concretamente scegliere il loro futuro. Trasmettere la passione per lo studio, insegnare e imparare a pensare in un contesto flessibile, aperto, multi-forme ed emotivamente significativo rappresentano la nostra sfida quotidiana, una sfida in cui sono coinvolti adulti e ragazzi. Nel tempo dell'emergenza sanitaria legata al Covid 19 la nostra sfida si fa ancora più grande, ma ci offre altre oc-

LICEO
ARCHITA
TARANTO 1872

SCIENZE UMANE SCIENTIFICO CLASSICO MUSICALE ECONOMICO SOCIALE

OrientArchita: "IO SCELGO LO STUDIO"

SEMINARI INTERATTIVI

5-6-12-13-19-20 dicembre 2020

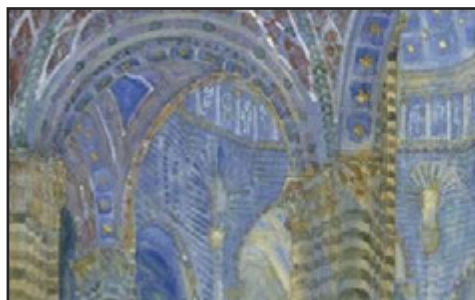
9-10-16-17-23-24 gennaio 2021

dalle ore 10:00 alle ore 12:00

Prenotazione tramite compilazione modulo sul sito www.liceoarchita.edu.it

Dirigente scolastico prof. Francesco URSO
Corso Umberto, 106b - Via Pitagora, 148
tel. 099 4533527 - 099 4533985 - www.liceoarchita.edu.it

casioni di cambiamento e di crescita. Pertanto, abbiamo deciso di non rinunciare all'Orientamento e di incontrare, seppur al momento a distanza, genitori e ragazzi per presentare il nostro Liceo e le persone che lo animano, le nostre attività e i nostri progetti che cercano di rispondere ai plurimi interessi dei nostri studenti. Oltre che conoscere nel dettaglio le peculiarità di ognuno dei cinque indirizzi liceali dell'Archita, studenti e genitori potranno avere informazioni sui progetti extracurricolari e sui percorsi per le competenze trasversali



“SEGNO E DISEGNO”

**Il disegno tecnico come strumento di rappresentazione
nella Storia dell'arte**

Incontro on-line

Lunedì 18 gennaio 2021 ore 16:00

a cura dei proff. Marcella BIANCHI e Paolo D'AMELIO



“E QUINDI USCIMMO A RIVEDER LE STELLE” (Dante Alighieri)

Incontro on-line dall'Osservatorio del Liceo Archita

Martedì 19 gennaio 2021 ore 18:00

Conversazione sull'origine dell'Universo e osservazione della sfera celeste

a cura della prof.ssa Daniela NICOL

con la collaborazione dell'assistente tecnico Angelo BARNABA



“SOSTENERE UNA SCELTA”

Orientamento esistenziale, di studio e professionale

Incontro on-line

Mercoledì 20 gennaio 2021 ore 15:00

a cura della prof.ssa Camilla STOLA

**con la partecipazione del dott. Francesco Paolo ROMEO
psicologo, studioso dell'età evolutiva e pedagogo**

Orientamento: gli eventi speciali del Liceo Archita

e per l'orientamento (PCTO) articolati su varie curvature: al progetto ministeriale “Biologia con curvatura Biomedica”, dedicato agli indirizzi classico e scientifico, si aggiungono “Bio-Socio-Psicologia”, “Economia, finanza e management”, “Ingegneria e Architettura ecosostenibili”. Grazie alla sottoscrizione di convenzioni con ordini professionali, Enti istituzionali, Università e Associazioni territoriali, l'Archita offre ai suoi studenti l'occasione di confrontarsi con esperti esterni in vari ambiti disciplinari e professionali che, insieme al personale docente interno, concorre alla loro formazione. A ciò si aggiungono il progetto P-tech in collaborazione con IBM, un progetto di Archeologia in collaborazione con il Museo MarTA, un progetto di giornalismo sul web in collaborazione con la redazione de La Ringhiera. Il Liceo dà inoltre la possibilità di conseguire certificazioni linguistiche (Cambridge) ed informatiche (ECDL). Tutti i percorsi progettuali si svolgeranno on line o in presenza in base all'andamento epidemiologico e in ottemperanza alle disposizioni

governative a livello nazionale e locale. A complemento di questa complessa e articolata offerta formativa e a supporto della stessa, il Liceo “Archita”, partendo dalla circostanza dell'attuale situazione epidemiologica, ha implementato la propria struttura informatica a partire dalla piattaforma di apprendimento a distanza, con la dotazione di pc, di supporti informatici e audiovideo per ogni aula e con un potenziamento molto importante della rete informatica, inoltre questa opera di rafforzamento dell'infrastruttura informatica proseguirà nei prossimi mesi.

Siamo pronti ad accogliere studenti e famiglie grazie al supporto della tecnologia, ricercando le modalità più semplici per farci raggiungere dai nostri graditi ospiti. Per prenotarsi e accedere agli appuntamenti, gli interessati potranno consultare il nostro sito web digitando l'indirizzo **www.liceoarchita.edu.it** e accedendo alla sezione OrientArchita: “**Io scelgo lo Studio**” dove sono specificate le modalità di accesso agli incontri e alle iniziative on line.

ISCRIZIONI E PROSSIMI APPUNTAMENTI

il codice meccanografico per iscriversi al Liceo Archita è TAPC10000Q

Si fornisce un servizio per le iscrizioni on-line presso la sede centrale del nostro liceo, previo appuntamento, telefonando allo 099 4533527 dal lunedì al sabato, dalle ore 9:00 alle ore 13:00

I nostri prossimi appuntamenti si svolgeranno dalle ore 10:00 alle ore 12:00 nelle seguenti date: sabato 16-23 gennaio 2021; domenica 17-24 gennaio 2021.

Dalla Scuola Comunale “Padre Serafino Marinosci” l’ultimo esempio di una spinta concreta a un settore che merita incentivi

LA MUSICA DAL VIVO, ANTIDOTO DELLA CRISI

La registrazione di un’esecuzione dal vivo de “La Notti ti Natali” si è rivelata lavoro artistico di qualità

Angelo Guarini, Direttore di Confindustria Brindisi, da tempo sta portando avanti una ‘battaglia’ per rilanciare – soprattutto nell’auspicata fase post pandemia – la musica dal vivo in Italia, sollecitando misure ad hoc da parte del Governo nella direzione di deregulation, detassazione e magari incentivi specifici.

«Si tratta di proposte avanzate non solo per ragioni ideali, dal momento che amo la musica e che sono musicista per hobby – afferma Guarini. – Infatti il settore musicale, qualora rilanciato, può avere ricadute economiche ed occupazionali molto importanti. Prima del Covid il Sistema Produttivo Culturale e Creativo (che comprende al suo interno il settore musicale) si stimava avesse un valore aggiunto annuo di 95,8 miliardi di euro, con un’occupazione complessiva di oltre un milione e mezzo di persone. In tale contesto la musica dal vivo, se opportunamente rilanciata con concrete misure di sostegno, potrebbe innescare uno sviluppo molto interessante a 360 gradi, tra occupazione diretta di musicisti, dipendenti dei numerosi locali, attività di service ed industria e commercio degli strumenti musicali».

Nell’attuale difficile contesto pandemico, è bello evidenziare, per tali ragioni, ogni iniziativa di musica dal vivo. Ad esempio, è lodevole quella della Scuola Musicale Comunale “Padre Serafino Marinosci” di Francavilla Fontana. È stata, infatti, registrata un’esecuzione dal vivo de “La Notti ti Natali”, musiche per tre voci e organo composte dal Maestro prof. Antonio Curto. Con le voci di Rosanna Volpe (nella foto) soprano, Mariolina Galiano e Celeste Bungaro e lo stesso Antonio Curto all’organo è stato realizzato un bellissimo video che, inserito sui social, ha avuto nel giro di pochi giorni alcune migliaia di visualizzazioni ed oltre un centinaio di condivisioni. Il progetto è stato realizzato dalla Parrocchia Santuario Maria SS. della Croce, in collaborazione con la Pro Loco di Francavilla Fontana e lo studio GOTICO per le immagini. A tutti va dato il giusto apprezzamento per un lavoro artistico di qualità, svolto con impegno e professionalità.



Rosanna Volpe

PRETE RICONFERMATO ALLA GUIDA DEL PORTO

«**L**a conferma di Sergio Prete a presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar Ionio, è una notizia importante per la continuità dell'attività di gestione dell'ente. Nelle scorse settimane avevo sostenuto la necessità di riconfermare il Presidente Prete affinché non ci fossero ripercussioni sulla prosecuzione delle opere infrastrutturali già avviate all'interno dello scalo jonico. Esprimo quindi grande soddisfazione per la scelta del Ministero dei Trasporti». Così il Sottosegretario alla presidenza del Consiglio con delega alla programmazione economica e agli investimenti, senatore Mario Turco.

Una conferma da parte della ministra delle Infrastrutture e trasporti, Paola De Micheli, «particolarmente significativa» secondo il presidente di Confcommercio Taranto, Leonardo Giangrande, «poiché coincide con la ripresa dell'attività del porto (in concessione al gruppo Yilport) dopo 5 anni di fermo; nel 2021 infatti secondo le previsioni dovrebbe finalmente riprendere il traffico container».

Nell'ultimo decennio il porto di Taranto ha intrapreso un percorso di diversificazione dei traffici marittimi, molto im-



Sergio Prete

portante in considerazione di uno sviluppo alternativo dell'economia del territorio alla monocultura industriale e di un rilancio dello scalo tarantino in più direzioni. La riconferma di Prete – conclude Giangrande – darà continuità al percorso di diversificazione avviato».

Attestazioni anche da Piero Bitetti, consigliere comunale e provinciale, e da altre forze politiche.



CONTINUANO LE SUPER OFFERTE DI MAICO

TARANTO

Via Cagliari, 73 - Tel. 099 7302420

V. le Trentino, 2 - Tel. 099 7304890

MASSAFRA (TA)

C/so Roma, 1 - Tel. 099 8807434

MANDURIA (TA)

Via Pacelli, 12 - Tel. 099 9742055

CONTATTACI

Numero Verde

800-099167

taranto acustica
srl

Soluzioni innovative per l'udito



MAICO

scegli di sentire

Cerca il centro più vicino su www.grilligroup.com

LA MA.MA.ORCHESTRA CON PEPPE VESSICCHIO

LA «DISTANZA DEI SUONI»

Affrontare, da un punto di vista armonico, la situazione sociale che stiamo vivendo. Un messaggio semplice, ma di grande impatto, ambientato in uno dei luoghi di maggior riferimento in questo periodo di emergenza. Un evento che rispetta tutte le prescrizioni anti Covid e che fa leva su l'unica realtà «immune» al virus: la musica. **I Solisti della Ma.Ma. Orchestra**, formazione di giovani talenti dell'associazione Matteo Mastromarino di Statte, presenta il progetto «**La distanza dei suoni**», con la prestigiosa elaborazione musicale del **Maestro Peppe Vessicchio** e che punta sull'importanza dell'accordo. Nella vita, come sul pentagramma. Ecco che nasce un inedito videoclip che racconta del raffronto tra il risultato dell'esecuzione simultanea delle note sugli spartiti, distanziate fra loro, e il distanziamento fisico che stiamo vivendo in questi mesi. E il valore aggiunto all'armonia è dato non dalla vicinanza dei suoni, ma dal loro ordine sul pentagramma. In questo modo, ognuno di noi può sentirsi suono e può svolgere il suo piccolo, grande ruolo nella lotta al Coronavirus.

Un cast tecnico e artistico, diretto dal regista **Davide Caracciolo**, e con «attori per un giorno» i componenti della Ma.Ma. con la direzione artistica della prof.ssa **Loredana Chiore** e musicale del **M° Demetrio Lepore**, ha realizzato il videoclip ora online sul canale YouTube «**Ma.Ma.Orchestra**».

Set delle riprese il punto vendita **Spazio Conad** del Centro commerciale «Porte dello Jonio» di Taranto. L'azienda dell'amministratore delegato **Francesco Pugliese** testimonia ancora una volta grande vicinanza all'Orchestra, rivestendo nuovamente il ruolo di main partner. E proprio tra gli scaffali e tra i prodotti, i giovani musicisti Giulia Palagiano, Eleonora M. G. Fanelli, Simone Caracciolo, Carla Notarnicola, Sara Spinelli e Gabriele M. Di Cesare improvvisano un concerto itinerante intervallato da pensieri su questo particolare Natale 2020, con un finale a sorpresa.

«La situazione epidemiologica ci

vieta di proporre i tradizionali concerti natalizi dal vivo della Ma.Ma. Orchestra, quindi questo videoclip sarà il nostro originale regalo di Natale – commenta la prof.ssa Loredana Chiore, presidente dell'associazione musicale Matteo Mastromarino – grande orgoglio è la colonna sonora, elaborata proprio per noi dal Maestro Peppe Vessicchio». Fondamentale è il supporto di Conad: «Nel video gli strumenti che la pandemia sta, in parte, sottraendo ai nostri allievi, impedendoci di suonare dal vivo, vengono simbolicamente restituiti ai musicisti proprio dagli addetti alla vendita Conad, metafora del grande aiuto che la nostra realtà musicale riceve, ancor di più in questo momento, da parte dell'azienda».

Tutte le fasi di produzione e post produzione del videoclip sono state realizzate rispettando i protocolli sanitari sull'emergenza Covid-19. La colonna sonora è stata registrata in sede con l'applicazione di tutte le prescrizioni in materia.





IL POTERE DELLE PAROLE

Un opuscolo dedicato a tutte le donne da Nord a Sud vittime della violenza. Il 2020 è stato un anno terribile in tutti i sensi, anche sotto questo profilo con aumento dei casi di violenza. Caterina Sollazzo, di Torre Santa Susanna, referente regionale del Movimento contro ogni violenza sulle donne, ha dato alle stampe (il mio libro.kataweb.it - Gedi Gruppo Editoriale Spa) brevi riflessioni "social" dal titolo "Il potere delle parole" (22 pagine).

Le parole contenute in questo libretto aiutano ad una messa a fuoco su proble-

matiche anche di scottante attualità in tempi di Covid 19 e pongono una riflessione su valori e sentimenti ma anche sulle emozioni vissute nel periodo della fanciullezza. Ricordi che affiorano nella mente della arguta referente pugliese di un movimento che si occupa di aiutare le donne vittime della violenza. Come? In primis attraverso l'ascolto.

Al lettore l'invito a mettersi "in ascolto" della parola, ovvero della magia della parola, attraverso i messaggi racchiusi in queste brevi riflessioni raccolte in questo opuscolo, alcune molte recenti tratte dalla pagina "social" di Caterina.

saldi
fino al **50%**
*su tantissime
proposte d'arredo*


nuovarredo

DA COSA NASCE CASA

VISITA I NOSTRI PUNTI VENDITA
O ACQUISTA ONLINE SU **NUOVARREDO.IT**



FALSE NOTIZIE, QUANTO FANNO MALE

di **PAOLO ARRIVO**

redazione@lojonio.it

Le ambulanze girano a vuoto per le strade della città: a sirene spiegate, notte e giorno, con l'obiettivo di spargere terrore tra la popolazione locale. Anzi, del mondo. Questo è un bell'esempio di false notizie circolata negli ultimi mesi in Italia, nella stagione della pandemia. Ce ne sono, e tante, veicolate dai diversi mezzi di comunicazione, anche oltre i confini della Penisola... Pensiamo ad esempio alla falsa notizia diffusa in Iraq, ai danni di papa Bergoglio il quale, secondo i malinformati, avrebbe fatto investigare Louis Raphael I Sako – il patriarca è ritenuto responsabile della latinizzazione della Chiesa caldea di cui è a capo.

La lista è lunga: chiamatele fake news, bufale, o come vi pare: l'importante è smascherarle. E comprendere che dietro le stesse si cela una strategia non affatto casuale o improvvisata ma precisa. Le fake, infatti, servono a quanti possono rafforzare il loro potere. Lo rivela Valentina Petrini nel suo libro. Un racconto partigiano, come si è autodefinita la giornalista tarantina, sentendo il dovere di tracciare quel confine labile tra informazione e disinformazione; e quello distorto tra informazione e scienza. **"Non chiamatele fake news"**, denuncia la matematica della manipolazione e la trascuratezza riservata a certe notizie. La colpa è del sistema, ma anche nostra. Nella sua opera prima, pubblicata da Chiarelettere nella collana Ricreazioni, Valentina Petrini non si smentisce: dalle pagine stampate ai giornali per cui ha collaborato e scritto, alla trasmissione televisiva che conduce su canale Nove di Discovery Italia passando per il Primo maggio tarantino, evento che ha

promosso in prima linea, lei preserva nella ricerca della verità la propria indole. Da vera giornalista d'inchiesta. Che non si perde in fronzoli, né nella retorica, al riparo dal rischio della spettacolarizzazione della sete di giustizia, ricercata per tornaconto più che per il bene delle comunità. Lei questo rischio non lo corre proprio. Chi la conosce, infatti, può attestarlo, comprovandolo nell'empatia e attenzione dimostrata verso ogni persona che incontra. Ciononostante il libro nasce dall'esigenza di difendersi dall'accusa rivolta a lei stessa. Quella infamante di diffondere fake. È un'ulteriore prova, la sua opera, di un giornalismo pulito ficcante efficiente, promosso dal maestro Corrado Formigli che ne ha curato la prefazione – il volume è impreziosito dal contributo di David Quammen.

Auguriamo buona fortuna all'autrice neo scrittrice. E alla tarantina, di fare ritorno nella bellissima terra natia trovandola sanata, infine: bonificata, "convertita". Risolta a partire dallo stabilimento siderurgico più grande d'Europa. Avremmo voluto che quella della fabbrica elargitrice di morte e malattia, presenza ingombrante per un lungo periodo, fosse stata una fake gigantesca. Ahi quanto ci sarebbe piaciuto! Le fake vere, invece, sapientemente pianificate dai professionisti del crimine, possono parimenti uccidere raggiungendo e destabilizzando le persone illuminate come i più fragili o sprovveduti.



Valentina Petrini



È stato appena ripubblicato "L'amore ai tempi di Pablito". L'autore Luigi Garlando, giornalista della *Gazzetta dello sport*, ne parla con *Lo Jonio*

«Ricordando Paolo Rossi»

«Un tempo il contatto con i campioni, ingenuo se vogliamo, era più bello. Con il pretesto dei "profili", invece di avvicinare, i calciatori allontanano i tifosi. Ma anche questi ultimi, che invadenza con i selfie.. Più romantico chiedere un autografo. Spero che la Puglia torni presto nel calcio che conta»

Luigi Garlando, firma della *Gazzetta dello sport* e scrittore, è uno dei nomi eccellenti del giornalismo nazionale. Palrano per lui centinaia di articoli e analisi sportive. Dalle gare della Nazionale azzurra a quelle di Champions, proseguendo con le gare di cartello del campionato di serie A. Una trentina i suoi libri: ultimo della serie, appena ristampato, "L'amore ai tempi di Pablito", tributo a un grande del calcio, Paolo Rossi, scomparso nelle ultime settimane, e alla vittoria degli azzurri ai Mondiali di calcio del 1982. «Il motivo della ristampa – spiega a *Lo Jonio* – è la scomparsa prematura di Paolo Rossi, per ricordare la figura, splendida, di un campione e i "ragazzi" che circa quarant'anni fa compirono quell'impresa».

Ci racconti i suoi sentimenti alla scomparsa di Pablito.

«Sicuramente di grande dolore. Spesso ci eravamo trovati in viaggio, lui in veste di commentatore della Nazionale: chiacchieravamo di calcio e altro, una persona deliziosa. Quel Mondiale credo debba essere ricordato in questa forma letteraria, con il codice del romanzo, un romanzo d'amore; in mezzo, la scommessa assurda, irrazionale, che fece l'allora allenatore della Nazionale, Enzo Bearzot, proprio su Rossi, giocatore che aveva fatto appena tre partite e un solo gol nell'ultima stagione lasciando a casa il capocannoniere del campionato, Roberto Pruzzo».

Sono passati vent'anni dall'epoca del Mundial in Spagna: che ricordo ha?

«L'entusiasmo e la spensieratezza dei vent'anni che coincidono con un Mondiale vinto è il massimo: lo seguivo in tv, da casa mia, ricordo in particolare il lunedì al Sarrià di Barcellona, Italia-Brasile 3-2. I "miei" avevano un negozio di generi alimentari e liquori: avrei dovuto aprire il negozio alle quattro del pomeriggio, ma non ebbi il coraggio di lasciare gli azzurri da soli...».

Come sono calciatori e stampa al tempo dei social?

«Oggi i calciatori hanno un social-manager che cura loro la comunicazione; apparentemente sembra un modo per stare più vicino alla gente, in realtà con questa modalità ten-



Luigi Garlando con Buffon

gono i tifosi a distanza. È tutto più mediatico, più freddo, costruito: una volta, ai tempi della tv in bianco e nero, assistevamo a divertenti tavolate con un bel fiasco di vino fra Gianni Brera e Nereo Rocco...».

Un segnale, sintesi fra il calcio di ieri e oggi.

«Ieri si cercava l'autografo, oggi si cerca il selfie da postare sui social. Questa abitudine, per giunta, è come se autorizzasse un tifoso ad aggredire il suo idolo; una volta chiedere

un autografo a un campione era una forma ingenua sì, ma di grande rispetto».

Com'è cambiata la scrittura del cronista sportivo rispetto al passato?

«Devi dare per scontato che chi avrà il giornale fra le mani il giorno dopo sa già cosa è successo, ha visto in tv mille volte le azioni di una gara; a chi fa questo lavoro, dunque, tocca andare in profondità, non dire cosa è successo, ma perché è successo: il grande salto è quello. Da ragazzino, andavo a cercare il racconto di Brera: leggevo qualcosa di diverso rispetto a quello che avevo visto allo stadio; cercavo anche gli articoli di Gianni Mura, affascinato nel leggere le sue cronache di inviato al Tour de France...».

Un calciatore, un tecnico, un presidente con cui ha avuto un confronto in qualche modo chiarificatore in seguito ad un suo articolo?

«Il confronto è nella normalità, non è un grosso problema. Forse quando avanzai critiche all'Inter del dopo-triplete su come era stata gestita la ricostruzione, o meglio la "non ricostruzione". L'allora presidente Moratti non gradì molto...».

Colleziona la "Divina commedia" in tutte le lingue. Dante sollecita una domanda. Sorridendone, proviamo a fare tre nomi secchi del nostro calcio candidandoli ad un posto in Paradiso, Purgatorio e Inferno.

«Mantenendoci nell'attualità, Paradiso a Ilicic dell'Atalanta: una storia bellissima, ha incarnato la sofferenza della sua città, Bergamo, come se quel dolore lui lo avesse sconfitto uscendo dalla sua "selva oscura". Purgatorio per Pirlo, tecnico della Juventus. Arrivato a sedere sulla panchina della Signora senza aver fatto gavetta, che considero in qualche modo il Purgatorio per guadagnarsi il Paradiso...».



Garlando con Buffon. Sotto, con Steven Zhang

All'Inferno?

«Mi duole, ma paradossalmente anche per motivi di affetto dico Mario Balotelli. Per avere sperperato il suo talento: avesse avuto la testa di Pippo Inzaghi, l'ambizione feroce di diventare Pallone d'oro, oggi avremmo ancora un gran centravanti».

Un breve giudizio sulle principali squadre del calcio italiano, Milan, Inter e Juventus.

«Il Milan è il Diavolo in Paradiso, nel senso che ha azzeccato tutto: un allenatore con un progetto tattico eccezionale, una squadra riconoscibile per come gioca, i giovani e i "nuovi" che si sono inseriti in fretta; l'Inter è deludente, non solo per i risultati e per essere uscita da due competizioni in un colpo solo, Champions ed Europa League; un fallimento anche dal punto di vista economico. La Juventus è come il Pirlo di cui si diceva. In questa stagione per la prima volta ha vinto tre partite consecutive, ma non ha risolto tutti i problemi. A centrocampo concede ancora troppo agli avversari, gli equilibri non sono ancora a posto, dipende ancora troppo da Cristiano Ronaldo, anche lui in calo».

Quanto manca la Puglia a chi scrive di sport?

«Tanto, egoisticamente anche per ragioni turistiche. Una trasferta al Sud è sempre piacevole, al calcio da copertina manca la passionalità, il calore di questo pubblico. Già vedere gli stadi vuoti è un incubo, assistere in questi mesi a una partita di calcio è una sofferenza. Spero si riesca presto a ritrovare il pubblico, la migliore cornice che il calcio possa regalare a se stesso».

(Red. Jonio)



Brindisi vince a Istanbul e guadagna il passaggio al turno successivo

HAPPY CASA SUPER ANCHE IN EUROPA

Domenica torna il campionato:
al PalaPentassuglia arriva la Reyer Venezia

Di conquista in conquista, di successo in successo. La magia chiamata Happy Casa Brindisi si rinnova senza soste. Sempre pronta a cogliere nuovi ed eccezionali traguardi. Anche in Europa il quintetto di coach Vitucci sa lasciare il segno e ha già timbrato il pass per accedere al secondo turno della FIBA Basketball Champions League con un incontro di anticipo.

È servita una grande rimonta per un grande traguardo. La Happy Casa ha sbancato la Darussafaka Arena di Istanbul con il punteggio finale di 83-87.

È stata una vittoria di squadra, sofferta e voluta a tutti i costi nonostante i numerosi assalti turchi: i padroni di casa erano condannati a vincere con 10 punti di scarto per rimanere aggrappati alla speranza di passaggio del turno.

Il match racconta un'altra prestazione marchiata da grinta e cuore. Brindisi soffre per larghi tratti dell'incontro, scivola sul -11 (56-45) nel terzo quarto, ma non indietreggia di un centimetro. Coach Vitucci pesca energie preziose e fondamentali dalla panchina capace di realizzare ben 36 punti totali (Bell sesto uomo con Visconti assente per una leggera distorsione alla caviglia in allenamento). I lunghi Krubally e Udom, al rientro in campo dopo un mese di stop, vanno in doppia cifra a 10 punti a testa a suon di sportellate sotto canestro contro Jarrett & Co.

Nel finale di gara ci pensa il top scorer Harrison, 24 punti, a mettere la ciliegina sulla torta.

Positiva anche la prova di capitano Zanelli a referto con 11 punti in 27 mi-



nuti di gioco, apporto decisivo visti i problemi di falli personali per Thompson (tre dopo appena cinque minuti).

L'ultimo turno della Champions League servirà a definire la prima posizione. Al PalaPentassuglia arriveranno

i campioni in carica del San Pablo Burgos mercoledì 27 gennaio.

Ma non c'è tempo per rifiutare: domenica sarà di nuovo campionato. Il prossimo impegno sarà tra le mura amiche contro la Reyer Venezia. La palla a due è prevista alle ore 17:15 in diretta su Eurosport player.

La NBB è tuttora al secondo posto solitario a quota 20 (con una partita in meno), a -4 dalla capolista Olimpia Milano. Un risultato di grandissimo valore, al termine del girone di andata, per la società che parteciperà per la terza edizione consecutiva alla Final Eight di Coppa Italia, la settima volta nelle ultime nove annate nella massima serie.

La formula dell'evento prevede i quarti di finale nelle serate di giovedì 11 e venerdì 12 febbraio, le semifinali sabato 13 e la finale domenica 14. Un altro obiettivo da coltivare, dopo le splendide emozioni degli ultimi anni.





Tissone e Diaz: i rossoblù mettono a segno due colpi per volare

È un Taranto “grandi firme”

di **LEO SPALLUTO**

direttoreweb@lojonio.it

Jonici bloccati dal Covid: riprenderanno a giocare dopo Portici. Per riprendersi la vetta

“Congelato” dal Covid ma tutt’altro che fermo. E’, invece, un Taranto protagonista, rafforzato sul mercato invernale da due tasselli importanti come Diaz e Tissone. Mentre le altre giocano i rossoblù si consolidano e sognano il posto di capolista: assicurato se i rossoblù vinceranno tutti i recuperi.

Non tutti i mali vengono per nuocere: gli jonici sperano di scoprirlo sulla propria pelle. Il Covid è tornato per la seconda volta a visitare lo “spogliatoio”, stavolta coinvolgendo addirittura una decina di calciatori subito dopo Natale.

La compagine di coach Laterza è così finita in quarantena: costretta a saltare prima il match casalingo con il Fasano del 5, poi il bis allo “Iacovone” del 10 gennaio con l’Andria, infine la trasferta di Portici di domenica prossima.

Nel frattempo, però le dirette concorrenti hanno rallentato: soprattutto il Sorrento, che ha raccolto un misero punto in due gare. Meglio è andata al Casarano, attuale capolista a quota 22, che ha totalizzato un pari e una vittoria, ora seguito da Picerno e Sorrento con 19 punti, tre lunghezze più sotto.

**ARTIGIANI
DI TARANTO**

**YOGURTERIA
CREPERIA
BUDINERIA**

**GELATERIA
DEL PONTE**

**GLI ARTIGIANI DI TARANTO
CONSEGNANO A DOMICILIO
I GELATI. E NON SOLO...**

CHIAMACI AL

347 9673879



SIAMO APERTI, VENITECI A TROVARE

È il Taranto? Si è riposato, sornione, a quota 18: era al primo posto durante le vacanze natalizie, potrebbe tornarci presto. A Marsili e compagni basterà mantenere lo stesso passo del Casarano: ottenendo almeno 4 punti nelle prime due gare di recupero per agganciare i salentini. Con due successi, invece, i rossoblù volerebbero al vertice (solitario) con due lunghezze di vantaggio sul team di Feola. Ci sarà da divertirsi, insomma.

Mister Laterza, peraltro, ha due motivi in più per sorridere: la campagna acquisti ha già fruttato l'arrivo del centravanti argentino Augusto José Díaz, l'anno scorso a Fasano assieme al tecnico. Si tratta di un "fedelissimo" dell'allenatore jonico, reduce lo scorso anno da 29 presenze e 9 reti. Torna in Italia dopo una breve avventura spagnola, in Seconda Divisione B con la maglia del Real Balompédica Linense.

Ancor più illustre il nome dell'ultimo acquisto: si tratta di un autentico colpo, con un lungo e illustre passato in serie A. Fernando Tissone, ex Sampdoria, Udinese e



Atalanta, ha già cominciato ad allenarsi con i nuovi compagni. Nella scorsa stagione, con la casacca del Clube Deportivo Nacional, si è aggiudicato la Coppa di Portogallo battendo lo Sporting Lisbona.

Dopo una lunga inattività, Tissone ha scelto Taranto per la sua ennesima rinascita calcistica. Fisicamente il calciatore appare ben rodato, i primi allenamenti sono stati confortanti.

È stato un acquisto a sensazione: potrebbe essere davvero la carta in più per "fare la differenza".



BAR SIMONETTI

di Pietro Simonetti

VIA UMBRIA, 186 TEL.: 099 7352726



Raccomandate postali





SCOMMESSE SPORTIVE



la Repubblica

la Gazzetta dello Sport

Quotidiano Taranto



OBABALUBA UNICA SEDE

VENDITA QUOTIDIANI

Perez saluta Francavilla e passa all'Arezzo: al suo posto arriva Ciccone

Virtus, valzer in attacco

di **LEO SPALLUTO**

redazione@lojonio.it

Fotoservizio Gianni Di Campi

Il riconoscimento:
il presidente Magrì eletto
nel Consiglio Direttivo
della Lega

Pronti a tornare in campo. Dopo la lunga sosta natalizia e il turno di riposo previsto dal calendario, la Virtus Francavilla affila le armi in vista del prossimo appuntamento di campionato, in programma domenica alla "Favorita" di Palermo alle 12.30.

Il cammino biancazzurro riparte dal pareggio esterno con la Viterbese (2-2) dello scorso 23 dicembre: nel frattempo nel turno disputato domenica scorsa la classifica è cambiata poco.

Gli uomini guidati da Bruno Trocini sono esattamente a metà del guado a quota 19: si trovano a quattro lunghezze dai posti utili per i play-off (la Juve stabia è decima con 23 punti) e con quattro punti di vantaggio sulla zona play-out (Viterbese e Casertana hanno 15 punti).

Qualcosa è cambiato, però. In attacco. All'improvviso. Ancora una volta un avvicendamento di attaccanti si completa nel corso del mercato invernale:

stavolta il pezzo pregiato in partenza è Leonardo Perez. Il forte attaccante mesagnese cambia casacca: ha firmato per l'Arezzo, compagine che milita nel girone B del terzo campionato nazionale, nella mattina di giovedì 14. Per lui un accordo biennale con opzione per il terzo anno.

La dirigenza della Virtus ha provveduto immediatamente al rimpiazzo: anche stavolta il Francavilla punta su un attaccante ansioso di trovare il definitivo salto di qualità. Si tratta di Nicola Ciccone, centravanti finora in forza alla Pergolettese: il ventiquattrenne attaccante aveva raggiunto da tempo l'accordo verbale con la dirigenza degli Imperiali e ha subito dato l'ok per il proprio trasferimento in Puglia. Arriva a titolo definitivo, ha siglato un contratto biennale e sembra destinato a fare coppia con Vazquez.

L'attaccante lombardo, classe 96, è cresciuto nel settore giovanile della Sampdoria. Successivamente una lunga carriera in serie C con le casacche di Cremonese, Messina, Gubbio e Catanzaro. Negli ultimi due anni ha militato tra le fila della Pergolettese. Il calciatore è già a disposizione di mister Bruno Trocini per la trasferta di Palermo. L'in bocca al lupo è d'obbligo.

Un'altra novità riguarda il presidente Antonio Magrì, eletto come componente del Consiglio Direttivo della Lega Pro.

La votazione si è tenuta a Roma nel corso della riunione che ha confermato alla guida della Lega il Presidente Francesco Ghirelli.

La nomina inorgoglisce la società e l'intera comunità francavillese, a conferma dell'importante lavoro svolto da Magrì alla guida della Virtus nel corso degli ultimi anni. Un riconoscimento davvero meritato.

Nicola Ciccone





smia spa
Veicoli industriali e commerciali

DREAMS
in
Motion

S.S. 7 Appia Km. 63 - Massafra (TA) - tel. 099 8804545 - 880 10 23
www.smiaspa.it



SCARICA LA GUIDA
DELLO STUDENTE

Il luogo migliore in cui progettare il tuo futuro.

Il **Politecnico di Bari** è un'Università scientifico-tecnologica che forma eccellenze nei campi dell'**ingegneria**, dell'**architettura** e del **design**. Con 11 corsi di Laurea Triennale, 1 corso di Laurea Magistrale a ciclo unico e 13 corsi di Laurea Magistrale, offriamo a tutti la possibilità di seguire le proprie inclinazioni. Una volta laureati, l'89,4% dei nostri studenti trova lavoro entro tre anni dalla conclusione degli studi. (Media Nazionale: 77,9% - fonte AlmaLaurea)

Scopri di più su
poliba.it   



**Politecnico
di Bari**